Percorso partenariale Regione Abruzzo relativo ai Programmi regionali FESR e FSE + per il periodo 2021-2027

Resoconto presentazione dell'OP5
Webinar pomeridiano del DPH
Seconda fase - Tavoli tematici
Incontro Pomeridiano

28 giugno 2022

I lavori si aprono alle ore 15:30 e sono presenti:

1 Alessandra Giuliani (Comune di Atri)
2 Antonio Bonetti (AT Formez)
3 Daniele Antinarella (DPH – Presente in sede)
4 Gianlorenzo Molino (AT Formez)
5 Germano De Sanctis (Direttore DPH)
6 Monica De Vito (Cisl Abruzzo e Molise)
7 Marina Scudieri
8 Raffaele Trivilino (Area Interna Basso Sangro Trigno)

Nell'ordine prendono la parola:
Germano De Sanctis (Direttore DPH)
Introduce l'incontro di presentazione degli interventi dell'OP 5 del PR FESR che verranno coordinati dal DPH.
Illustra, con l'ausilio di slide che si allegano al presente resoconto, gli interventi che verranno implementati a sostegno delle attività culturali e del turismo nell'ambito di ambedue gli

Obiettivi Specifici di questo OP.
Gli aspetti principali che pone in luce sono i seguenti:

- la necessità di sostenere attività culturali e turismo attraverso l'OP 5 del PR FESR coerentemente anche con gli indirizzi del Piano Strategico per il Turismo 2023-2025 della Regione, in fase di perfezionamento. Più in generale, viene rimarcata l'importanza di sostenere la strategia regionale a sostegno di cultura e turismo garantendo una elevata coerenza degli interventi del PR FESR con quelli degli altri Programmi comunitari, con quelli del PNRR e anche con gli interventi del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- l'importanza di valorizzare le attività culturali in tutti i territori e l'attrattività turistica, specialmente nelle aree interne, anche grazie al contributo della "Fondazione Film Commission". Il Direttore precisa comunque che gli interventi attuati dalla Film Commission saranno assolutamente coerenti con le indicazioni dal basso delle coalizioni locali e con le strategie territoriali (ST). La "Fondazione Abruzzo Film Commission" è proposta, quindi, come uno strumento delle ST. Il Direttore evidenzia anche che le ST potranno valorizzare parimenti il contributo delle Cooperative di Comunità;
- l'esigenza di adattare anche gli interventi del PR FSE + ai fabbisogni formativi in continua evoluzione del settore turistico.

Monica De Vito CISL Abruzzo e Molise
Ringrazia il Dipartimento per l'esposizione e per il lavoro svolto.
Sottolinea l'importanza dell'OP 5 e degli interventi del DPH per potenziare l'attrattività del "sistema Abruzzo". Evidenzia che il percorso di definizione delle ST delineato nel tavolo mattutino su OP 5 è innovativo per tutti i portatori di interesse e, quindi, sfidante anche per le compagini sindacali.

Raffaele Trivilino (Polo Automotive)
Ringrazia il Dipartimento per il lavoro svolto, che condivide ampiamente. Evidenzia anche alcune possibili criticità, fornendo alcuni suggerimenti. Nello specifico:

- utilità di sviluppare delle strategie partecipative dal basso e valorizzare le istanze dei singoli territori, che deve andare di pari passo con una solida strategia di indirizzo regionale, in quanto la Regione ha una visione di insieme di problematiche e direttrici di sviluppo che i singoli territori non hanno. E' necessario che i territori possano fattivamente definire la propria strategia ed essere responsabili della sua realizzazione;
- valorizzazione del contributo degli operatori già presenti sul territorio, come i GAL che attuano le "strategie LEADER" (secondo l'approccio Community Led Local Development), e le Destination Management Company (DMC), a cui la legislazione regionale ha assegnato il ruolo di governance turistica delle singole destinazioni. La Regione dovrà saper fare sistema fra tutti i possibili attori che operano nei territori. Per quanto concerne le Cooperative di Comunità segnala la criticità dei vincoli molto restrittivi per la loro costituzione stabiliti dalla Legge Regionale e, quindi, invita a tenere conto delle difficoltà che si incontrano nel costituirle ex novo;
- grande scommessa sulla Fondazione Film Commission, rispetto alla quale non è facile fare previsioni sulla sua efficacia, ma certamente è una innovazione di cui si avvertiva la necessità;

le strategie territoriali possono essere un valore aggiunto della strategia di sviluppo unitaria dell'Abruzzo, ma solo a condizione che la Regione Abruzzo gestisca adeguatamente due aspetti potenzialmente critici: (i) investimento sulle competenze delle persone che verranno coinvolte, a vario titolo, nella loro attuazione in quanto il successo delle Strategie territoriali

dipenderà soprattutto da queste persone, a vario titolo coinvolte, e dalla loro voglia di fare; (ii) le risorse finanziarie stanziate con il PR FESR e con il FSE + non sono così ingenti, se si pensa a tutti i territori e a tutti i fabbisogni, e potrebbero non essere sufficienti. Bisognerà necessariamente sostenere le ST anche con altre risorse finanziarie; (iii) nel PR FESR sono previste le risorse per la predisposizione delle strategie e per il loro management, ma occorre che i territori possano effettivamente avere delle risorse per attuare le strategie.

Germano De Sanctis (Direttore DPH)
Ringrazia i partecipanti e il Gruppo di Lavoro Formez per il prezioso contributo al perfezionamento del disegno strategico dell'OP 5 e ricorda l'appuntamento dell'8 luglio per la presentazione generale dei Programmi 2021-2027.
I lavori si chiudono alle ore 16:25.